

A.S.M.I.U.

Sede legale in Massa, Via dei Limoni 23

Capitale Sociale € 1.512.583,22 i.v.

**Relazione del Collegio dei Revisori
sul bilancio al 31 dicembre 2016**

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 abbiamo svolto il controllo legale ai sensi dell'art. 2409-bis (Controllo contabile) e con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

Diamo atto che l'attuale Collegio è stato nominato con decreto del Sindaco di Massa n. 201 del 17/12/2013. Abbiamo esaminato il bilancio al 31/12/2016, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa con allegata la relazione sulla gestione del Direttore e dell'Amministratore Unico, che ci è stato trasmesso in data 26/04/2017, documento approvato dall'Amministratore Unico in data 18/04/2017 con determina n. 29.

FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'ASMIU al 31 dicembre 2016. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Amministratore Unico dell'ASMIU. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano **una perdita di esercizio di € 202.341** dopo l'accantonamento per imposte di € 10.193 , che si riassume nei seguenti valori:

Stato patrimoniale		Importi
Attività	€	9.035.624
Passività	€	8.232.708
Patrimonio netto	€	802.916
Conto economico		
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	€	8.396.818
Costi della produzione (costi non finanziari)	€	8.526.686
Differenza	€	(129.868)
Proventi e oneri finanziari	€	(62.280)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
Risultato prima delle imposte	€	(192.148)
Imposte sul reddito	€	(10.193)
Risultato di esercizio	€	(202.341)

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione internazionali elaborati ai sensi dell'art.11 del D.Lgs, n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici , nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione ad estrazione

casuale, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore Unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 04/05/2016.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa dell'ASMIU per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete al Direttore e all'Amministratore Unico dell'ASMIU. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il conto consuntivo a tal fine abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'ASMIU al 31 dicembre 2016.
5. Il Collegio ha provveduto in data 14/02/2017 a verificare i rapporti di credito/debito vantati nei confronti del comune di Massa in considerazione del disposto dell'art. 6 comma 4 del DL n.95/2012, inviandone nota al comune di Massa.

FUNZIONI DI VIGILANZA

L'attività di vigilanza è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio, a seguito della nomina dell'Amministratore Unico, quale organo amministrativo, ha preso visione delle determinate dello stesso, non rilevando violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dall'Amministratore Unico e dal Direttore informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ASMIU.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art.2408 c.c.

Il collegio ha espresso il proprio consenso all'iscrizione in bilancio della voce l'avviamento.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in merito al quale riferiamo quanto di seguito riportato.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, co.4, c.c.

RACCOMANDAZIONI

Preso atto delle motivazioni ampiamente esposte nella relazione sulla gestione che hanno determinato l'attuale risultato negativo di gestione, dei tempi medi di pagamento dei fornitori, delle modalità di utilizzo degli affidamenti bancari, dell'entità e della formazione temporale dei crediti esposti in Bilancio il Collegio raccomanda:

- un miglioramento del processo di monitoraggio dei costi di gestione allo scopo di realizzare un miglioramento del risultato della gestione caratteristica;
- il contenimento del ricorso a risorse in outsourcing, privilegiando nel rispetto del quadro normativo vigente, la valorizzazione o il potenziamento di risorse interne;
- l'esercizio di azioni efficaci e maggiormente tempestive per il recupero dei crediti vantati;
- una adeguata regolazione nel contratto di servizio attualmente vigente che disciplini i punti qualificanti dell'erogazione del servizio e del rapporto tra amministrazione e gestore aggiornando gli obiettivi quantitativi e qualitativi calibrati sulle effettive prospettive esigenze della domanda, e su obiettivi di tutela ambientale del servizio;
- un continuo raccordo e monitoraggio tra i documenti di programmazione finanziaria dell'Amministrazione ed il contenuto dei contratti di servizio, finalizzato a prevenire la mancata copertura finanziaria di servizi resi, le conseguenze sull'erogazione del servizio e sull'equilibrio economico-finanziario del gestore.

Rilevato che emergono perdite cumulate alla data di chiusura d'esercizio, rilevanti ai sensi dell' art. 2446 del Codice Civile, facendo scendere il patrimonio netto contabile ad un importo inferiore alla soglia rilevante ai fini del medesimo articolo il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31/12/2016, e raccomanda l'accoglimento della proposta di copertura delle perdite di esercizio indicate nella Nota Integrativa,.

Massa, 5 maggio 2017

Dott. Ettore Mercanti

Dott.ssa Lucia Bordigoni

Dott. Andrea Mosca

*IL SOTTOSCRITTO UBALDO STEFANO IN QUALITÀ DI AMMINISTRATORE, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA, AI SENSI DELL'ART.47 D.P.R. 445/2000, LA CORRISPONDENZA DEL PRESENTE DOCUMENTO A QUELLO CONSERVATO AGLI ATTI DELLA SOCIETÀ'.
DATA, 18/04/2017.*